



La Santa Sede

***PAROLE DI GIOVANNI PAOLO II
PRIMA DELLA MESSA PER LA FESTA DELLA MADRE
DELLA MISERICORDIA VENERATA NEL SANTUARIO
DELLA «PORTA DELL' AURORA» DI VILNIUS***

Cappella lituana delle Grotte vaticane - Lunedì, 16 novembre 1987

Corrispondendo a un vivo desiderio del cuore, in questo Anno mariano in cui ricorre anche il giubileo del Battesimo della Lituania, ho voluto raccogliermi in preghiera davanti alla sacra effigie della “Madre della Misericordia”, in questa cappella a lei dedicata presso la tomba del Principe degli apostoli.

All'inizio di questa celebrazione eucaristica, il nostro pensiero si rivolge all'antico santuario della Porta dell'Aurora di Vilnius, dove da più di quattro secoli è venerata la miracolosa immagine della “Madre della Misericordia”. In questo giorno di festa, numerosi fedeli da tutta la Lituania e dai paesi vicini accorrono a quel santuario. A loro desideriamo unirvi nella preghiera, facendoci spiritualmente partecipi del loro pellegrinaggio di fede e di amore. Imploriamo fiduciosi la protezione e l'intercessione di Maria, Madre di Dio e Madre nostra, deponendo ai suoi piedi gioie e sofferenze, aspirazioni e speranze del popolo lituano.

Madre della Misericordia, venerata alla porta dell'Aurora, noi ti invochiamo insieme con tutti i tuoi figli lituani: guarda a questo paese, che significativamente fu detto “Terra di Maria”! Fa' che il popolo lituano conservi e possa vivere in piena libertà il dono della fede che ha ricevuto, trasmettendolo integro e puro alle nuove generazioni!